

GARA A PROCEDURA APERTA SOTTO LA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA, PER L’AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DEL COMPARTO DEFINITO “TERRAZZE” DI PALAZZO DUCALE, GENOVA per servizio di ristorazione e valorizzazione.

Premessa.

La Fondazione Palazzo Ducale (di seguito, in breve: Fondazione) indice una procedura di gara aperta finalizzata alla selezione di operatori economici cui affidare in subconcessione il comparto delle Terrazze (vedi pianta), attualmente ad uso ristorante, implementato con la possibilità di utilizzo della terrazza all’aperto, del locale detto piccolo teatro e dei locali attualmente occupati dagli uffici di direzione al fine di dare la possibilità di costruire una offerta più articolata e sostenibile con ulteriori funzioni rispetto alla sola destinazione di ristorazione, ma pur sempre in linea con le attività della Fondazione.

Il presente documento descrive e disciplina le condizioni, le modalità ed i termini di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi dell’Aggiudicatario per la stipula del Contratto per l’affidamento in subconcessione. Commissione aggiudicatrice sarà il Consiglio Direttivo della Fondazione

Il servizio oggetto della presente procedura è inquadrabile tra i servizi di ristorazione ed è affidato mediante subconcessione di servizi, in coerenza con le previsioni degli artt. 115 e 117 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), e, per quanto di competenza, con le disposizioni del regolamento comunale. La Fondazione si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, o di non procedere all’aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta. La Fondazione, nel caso di infruttuoso esperimento della procedura di gara, si riserva la facoltà di affidare il contratto mediante procedura negoziata. La Fondazione inoltre non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. In caso di sospensione e/o revoca e/o annullamento della procedura di gara oppure di mancata aggiudicazione o stipula del contratto per decisione motivata della Fondazione gli offerenti o l’interessato all’aggiudicazione o alla stipula del relativo contratto non potranno vantare nei confronti della Fondazione stessa alcun diritto e/o pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura.

Gli operatori concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei rispettivi dati personali e/o societari, forniti in occasione della procedura di gara, in quanto necessario per adempiere agli obblighi legali ai quali la Fondazione è soggetta per l'affidamento di servizi in subconcessione, e, in ogni caso, per la conclusione e l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE n. 679/2016 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 101/2018. Il mancato conferimento dei dati preclude l'instaurazione di qualsiasi rapporto con l'interessato.

Responsabile del procedimento designato è Serena Bertolucci, direttore della Fondazione.

Durata della subconcessione: La durata complessiva della subconcessione è fissata in sette anni (84 mesi) a partire dalla data di consegna degli spazi, che non potrà avvenire prima del 1° gennaio 2024. Alla scadenza del contratto il rapporto con il subconcessionario si intende automaticamente risolto anche in assenza di formale disdetta da parte della Fondazione. In ogni caso, il subconcessionario è tenuto a garantire la prestazione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

Base d'asta: La base d'asta della presente procedura consiste in una royalty non inferiore al 10% del valore della produzione annuale del servizio (fatturato), esclusi i servizi di catering, come risultante dalla dichiarazione annuale dell'IVA, considerando:

a) che il subconcessionario dovrà comunque assicurare alla Fondazione un "minimo garantito", non oggetto di rilancio, pari a euro 50.000,00, al netto dell'IVA, più spese condominiali.

b) che sul fatturato derivante dai servizi di catering all'interno di Palazzo Ducale è comunque dovuta una royalty fissa, non soggetta a rilancio, pari al 15% del fatturato.

Si precisa che, nel computo complessivo per ciascuna annualità del rapporto subconcessorio, il "minimo garantito", se inferiore, è assorbito nella royalty dovuta per il valore della produzione annuale esclusi i servizi di catering. Non sono ammesse offerte al ribasso. L'assunzione della subconcessione implica da parte del soggetto aggiudicatario la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai servizi da svolgersi ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio del soggetto aggiudicatario circa la convenienza ad assumere il servizio, anche in relazione all'offerta sull'importo complessivo stabilito dalla subconcedente.

Criterio di aggiudicazione. L'aggiudicazione della gara avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016. Alle componenti dell'offerta tecnica sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 80 punti; all'offerta economica sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 20 punti.

Pagamenti. Il pagamento del canone subconcessorio è dovuto: 1) quanto al "minimo garantito", in rate trimestrali anticipate, entro il giorno 10 del primo mese (10 gennaio, 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre); 2) quanto alla royalty dovuta a conguaglio (se superiore al "minimo garantito"), entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di maturazione, sulla base della dichiarazione IVA.

Il Subconcessionario è inoltre tenuto a trasmettere mensilmente alla Fondazione una informativa dettagliata sull'andamento del fatturato, specificando per ogni singolo giorno il numero di scontrini/fatture, e indicando separatamente i ricavi da catering e da altri eventi speciali. Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. 4.

Publicazione atti di gara. La Fondazione metterà a disposizione, sul proprio sito internet l'accesso libero a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del 2 maggio 2023.

Richiesta di eventuali chiarimenti e comunicazioni. Tutti gli operatori economici interessati potranno chiedere eventuali chiarimenti solo per iscritto al seguente indirizzo di posta palazzoducale@palazzoduca.genova.it con oggetto "Subconcessione comparto terrazze". Le richieste di informazioni saranno evase se e solo se giunte entro e non oltre il 23 maggio 2023.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Obbligo di sopralluogo. Ai fini della partecipazione alla gara è necessaria una conoscenza adeguata dei luoghi e degli ambienti all'interno dei quali si svolgeranno le prestazioni oggetto dell'appalto. A tale scopo gli operatori che intendono

presentare offerta devono effettuare obbligatoriamente, a pena di esclusione, un sopralluogo.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno inviare a Fondazione Palazzo Ducale, entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, agli indirizzi di posta elettronica rgallo@palazzoducale.genova.it / pbertolazzi@palazzoducale.genova.it , una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC al quale indirizzare la convocazione. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Fondazione Palazzo Ducale. Data e luoghi del sopralluogo saranno comunicati con almeno due giorni lavorativi di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo (che potrà essere anche in forma collegiale con la presenza di altri concorrenti che ne abbiano fatto richiesta) il cui fac-simile è allegato al presente disciplinare. Detto attestato potrà essere inserito nella busta A "Documentazione Amministrativa".

Il sopralluogo può essere effettuato dal titolare o legale rappresentante del concorrente munito di apposita documentazione comprovante i suoi poteri, dal Direttore tecnico del concorrente munito di apposita documentazione comprovante i suoi poteri, ovvero da altro soggetto munito di delega accompagnata da fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante, ai sensi della L. 445/2000 e s.m.i., purché dipendente dell'operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016 il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Soggetti ammessi, requisiti e modalità di partecipazione alla gara, documentazione da presentare, modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, condizioni generali.

Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati all'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016. È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi comprese le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. Alle aggregazioni di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 si applica quanto disposto dall'art.48, comma 14, del d.lgs. 50 del 2016 s.m.i. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario, come precisato di seguito, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto di subconcessione in nome e per conto proprio e delle mandanti, come precisato di seguito. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. 8.3.

Requisiti necessari per la partecipazione.

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla procedura il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti pena l'esclusione:

- I. non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016;

- II. iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ai sensi dell'art. 83, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per l'attività oggetto della subconcessione;
- III. requisiti di capacità economico-finanziaria:
 - a) fatturato globale, a norma dell'art. 83, comma 5, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi conclusi, il cui bilancio sia stato approvato;
 - b) fatturato specifico, a norma del medesimo dell'art. 83, comma 5, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di evidenza pubblica, realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi conclusi, il cui bilancio sia stato approvato;
- IV. requisiti di capacità tecnica e professionale: avere gestito un ristorante aperto al pubblico, o un servizio analogo, con servizio ai tavoli per almeno diciotto mesi nell'ultimo triennio.

Si precisa che per "servizio analogo" si intende un servizio di somministrazione di cibi e bevande, aperto al pubblico, con servizio al tavolo. In ragione di quanto previsto all'art. 83, comma 5, secondo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, si precisa che la Fondazione ritiene doveroso richiedere, come requisiti di partecipazione alla presente gara, un limite minimo di fatturato, sia globale che specifico, e specifici requisiti di capacità tecnica e professionale per ottenere garanzie tanto sulla complessiva solidità imprenditoriale dei concorrenti, quanto sulla acquisita capacità nei settori di attività oggetto della gara. Tali requisiti risultano indispensabili a fronte della necessità di garantire nel tempo un servizio efficace alla Fondazione e ai suoi fruitori e visitatori, all'altezza del profilo culturale e istituzionale della Fondazione medesima.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara. Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione della documentazione amministrativa, come meglio precisato nel seguito. Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnico-professionale richiesti avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In conformità a quanto stabilito all'art. 89 del D.lgs.

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.

La comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice: - per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA; Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice: - in caso di servizi svolti presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle dimensioni e del periodo di esecuzione - negli altri casi, mediante autocertificazione corredata di ogni documento utile atto a consentire la verifica di quanto dichiarato dal concorrente.

Modalità di partecipazione e termine per la presentazione dell'offerta.

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati, in possesso dei suddetti requisiti, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 31 maggio 2023 al seguente indirizzo Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura – Piazza Matteotti 9 – 16123 Genova – Uffici Presidenza.

E' possibile la consegna a mano, che può essere fatta esclusivamente nei seguenti orari di apertura dal martedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.00. Il tempestivo recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'appaltatrice ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno

aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta. Il plico, a pena di esclusione, dovrà essere sigillato in maniera idonea ad assicurarne la chiusura originaria e la provenienza dal mittente e controfirmato sui lembi di chiusura; riportare all'esterno la seguente dicitura: SUBCONCESSIONE DEL COMPARTO TERRAZZE riportare all'esterno la ragione sociale - sede legale e indirizzo, indirizzo e-mail, indirizzo PEC, codice fiscale e/o partita IVA - del concorrente (nel caso di RTI il nominativo/ragione sociale di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento). In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituito, sul plico dovrà essere indicata la denominazione o la ragione sociale di tutte le imprese raggruppande, riunende o consorziande; in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dovrà essere riportata la denominazione o la ragione sociale dell'impresa mandataria; in caso di GEIE o consorzio già costituito, dovrà essere indicata la denominazione o la ragione sociale del GEIE o consorzio; Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere TRE distinte buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, sempre a pena di esclusione la dicitura rispettivamente:

BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"

BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

La busta A - "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere la seguente documentazione:

istanza di partecipazione alla gara; garanzia provvisoria ed impegno a prestare la cauzione definitiva; copia del documento di identità di ciascun soggetto firmatario; autodichiarazione del possesso dei requisiti;

l'accettazione delle modalità della procedura, nonché le ulteriori informazioni ivi indicate, tra le quali in particolare quelle relative a: - l'assenza delle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 nei confronti della Committente; - le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ai fini della riduzione della garanzia provvisoria; - l'aver acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni contrattuali al fine di essere in condizione di presentare una offerta adeguata e completa; - in caso di RTI e Consorzi ordinari costituendi, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con

rappresentanza all'impresa qualificata mandataria/capogruppo, che stipulerà la subconcessione in nome e per conto delle mandanti/consorziate; - in caso di RTI e Consorzi ordinari, la ripartizione delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, raggruppanda, consorziata e/o consorzianda assume; - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, le consorziate che fanno parte del consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre. Potrà inoltre essere inserito il modulo di avvenuto sopralluogo.

Nella busta **“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”** deve essere contenuto, a pena di esclusione, l'originale dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica si comporrà in una Relazione che dovrà indicare il progetto per l'intero comparto, i servizi che intendono essere offerti in accordo e nel rispetto delle attività della Fondazione. La Offerta tecnica non potrà superare le venti pagine in formato A4, carattere 12 e interlinea 1,5, esclusi i curricula vitae e le tavole di progetto. La offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta, per ogni pagina, dal legale rappresentante o dal suo procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura), ovvero, in caso di raggruppamento o GEIE costituiti o consorzi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese capogruppo o dei consorzi, ovvero, in caso di raggruppamento, consorzio o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento, consorzio o GEIE. L'offerta tecnica è composta dalle seguenti tre sezioni relative ai profili: A- progetto per la organizzazione e la gestione del servizio B- progetto di allestimento degli spazi C- profilo di immagine e comunicazione

Profilo A – Progetto per la organizzazione e la gestione del servizio (contenuti del servizio). In tale sezione il concorrente dovrà riportare i dati concernenti l'organizzazione e la gestione del servizio, con riferimento al seguente schema

	Attribuzione punteggio	punteggio max
progetto di innovazione, sperimentaltà e diversificazione nel tempo dell'offerta. Modalità obiettivi per gli anni 2024 e 2025	Fino a 5 punti per l'efficacia del modello organizzativo che consenta di diversificare l'offerta nel tempo; Fino a 5 punti per la proposta dettagliata	10 punti

Riconoscimenti, recensioni, segnalazioni ottenuti dalla stampa o da parte di enti e/o organizzazioni del settore	Fino a 4 punti in base all'importanza del riconoscimento	4 punti
Modello organizzativo e programmazione delle risorse professionali al fine di garantire l'efficacia del servizio	Fino a 2 punti per il modello organizzativo proposto Fino a 3 punti per il cv del responsabile del servizio Fino a 3 punti per la composizione del team	8 punti
Complessità, varietà e qualità complessiva dell'offerta	Fino a 6 punti per l'articolazione dell'offerta gastronomica Fino a 6 punti per la gestione della terrazza Fino a 3 punti per la qualità di altre attività previste	15 punti
Servizio di catering	Fino a 4 punti per il modello organizzativo, proposte e servizi	4 punti
Programma di eventi	Fino a 4 punti in relazione alla tipologia e modalità organizzative degli eventi proposti	4 punti
		Tot punti: 45

Profilo B - Progetto di allestimento degli spazi. In tale sezione il concorrente dovrà riportare i dati concernenti il progetto di allestimento degli spazi:

	Attribuzione punteggio	punteggio max
Qualità dell'allestimento e immagine coordinata	Fino a 6 punti per qualità in rapporto con palazzo ducale Fino a 6 punti per l'allestimento della terrazza	15 punti

	Fino a 3 punti per l'immagine coordinata dei complementi	
Tempi di realizzazione/inizio attività		5 punti
Idee di Interazione con i vicini locali del piccolo teatro o ex uffici direzione		2 punti
		Tot punti: 22

Profilo C – Profilo di immagine e comunicazione.

	Attribuzione punteggio	punteggio max
Denominazione del locale	Fino a 5 punti per l'efficacia	5 punti
Piano di comunicazione, promozione e linea grafica		5 punti
Idee di Interazione con i vicini locali del piccolo teatro o ex uffici direzione		3 punti
		Tot punti: 13

Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, l'originale dell'offerta economica. Nella busta deve essere altresì contenuto, a pena di esclusione, un business plan (ricavi, costi e ammortamenti) per tutto il periodo della subconcessione relativamente ai servizi offerti con le relative remunerazioni previste. Nel piano economico-finanziario debbono essere dettagliatamente indicati gli investimenti iniziali (ovvero, eventualmente, in corso di esecuzione della subconcessione), nell'ammontare e nella finalizzazione. Il business plan sarà considerato elemento significativo per la valutazione di congruità dell'offerta. L'offerta economica deve essere espressa in aumento sulla percentuale di royalty del 10% sul fatturato annuo, esclusi i servizi di catering.

		Attribuzione punteggio	punteggio max
Royalty sul fatturato esclusi i servizi di catering	Offerta presentata in rialzo con valore espresso in percentuale fino al decimale (+0,1%) Considerando a) che il subconcessionario dovrà comunque assicurare alla Fondazione un minimo garantito, non soggetto a rilancio, più Più gli oneri per la sicurezza b) che per i servizi di catering è comunque dovuta una royalty fissa non soggetta a rilancio pari al 15% del ricavato	Attribuzione del punteggio massimo all'offerta con maggior rialzo	20 punti
			Tot punti: 20

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare a pena di esclusione i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il prezzo complessivo, indicato nell'offerta economica s'intende comprensivo di qualsiasi onere gravante sulle prestazioni da rendere, ad esclusione dell'I.V.A. e degli oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.


Procedura e criteri di aggiudicazione.

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 secondo la seguente ponderazione ed i criteri che saranno di seguito indicati. All'offerta tecnica verranno attribuiti max 80 punti su 100, all'offerta economica max 20 punti su 100. Nei limiti massimi indicati dalle tabelle precedentemente riportate, la commissione potrà assegnare il punteggio relativo a ciascun profilo o sub-profilo anche in valori decimali (es. 1,5). Si precisa che la Fondazione si riserva il diritto di:

1. aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

2. non procedere all'aggiudicazione pur avendo ricevuto regolari offerte. Pertanto, le offerte presentate dalle ditte concorrenti non vincolano in alcun modo la Fondazione, fino alla notifica dell'aggiudicazione;
3. indire una nuova procedura per lo stesso oggetto, annullando la presente;
4. non procedere all'aggiudicazione della gara nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art.95, comma 12, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto;
5. in caso di parità tra due o più concorrenti, aggiudicare al concorrente che ha ricevuto il migliore punteggio per l'offerta tecnica;
6. non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
7. applicare quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Le ditte concorrenti, a pena di esclusione, dovranno astenersi dal presentare: 1. offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, ovvero quelle nelle quali il prezzo presenti tracce di cancellazione; 2. sollevare eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura; 3. offerte condizionate, parziali e/o incomplete; 4. offerte che non rispettano le caratteristiche minime stabilite. La Fondazione si riserva di chiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione trasmessa e/o delle dichiarazioni presentate, con facoltà di stabilire un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

**PALAZZO DUCALE
FONDAZIONE PER LA CULTURA
Il Direttore
Dr. Serena Bertolucci**



FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura aperta per L'affidamento in subconcessione del comparto definito “Terrazze” di Palazzo Ducale

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____

C.F. _____ in qualità di

Legale Rappresentante

Direttore Tecnico

Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)

Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in
_____ via _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso

Data, _____

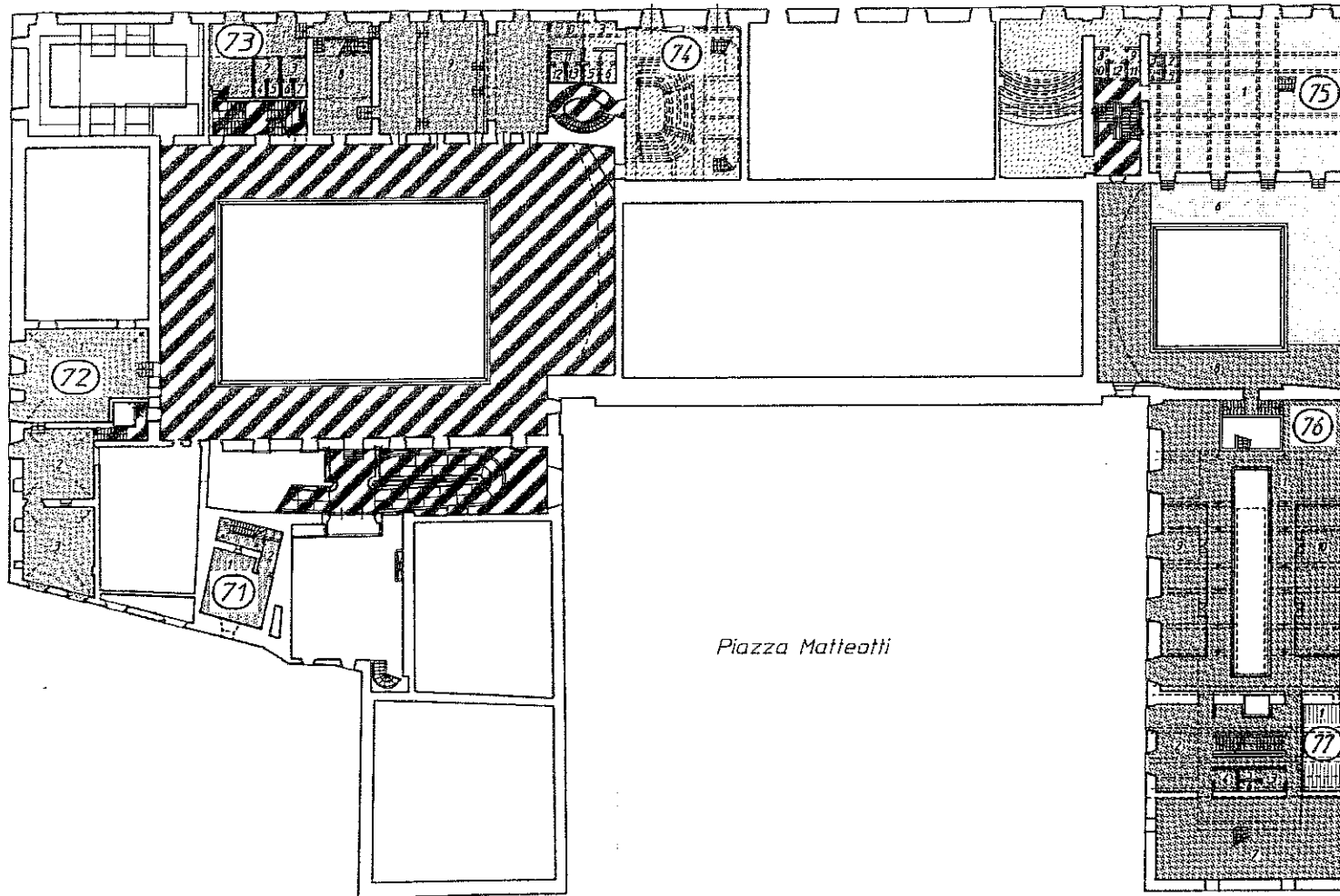
Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (*)

Firma del referente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura presente al sopralluogo

Palazzo Ducale di Genova


TABELLE MILLESIMALI

PIANO TERRAZZI



LEGENDA

da ⑦① a ⑦⑦ UNITA' FUNZIONALI

 SPAZI COMUNI

 PERCORSI

U.F. 71 Cella Torre Grimaldina
Mq. 31,74

U.F. 72 Uffici Presidenza Fondazione
Mq. 178,73

U.F. 73 Ristorante Le Terrazze del Ducale
Mq. 239,75

U.F. 74 Piccolo Teatro (teatrino)
Mq. 126,60

Piazza Matteotti

